

Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO SEGRETERIA PARTICOLARE DEL DIRETTORIO E COMUNICAZIONE

Roma, 9 aprile 2019

Revisione delle stime del debito delle Amministrazioni pubbliche per gli anni 2015-18

Con questo comunicato stampa la Banca d'Italia fornisce stime aggiornate del debito delle Amministrazioni pubbliche per gli anni 2015-18. I dati sono stati rivisti in occasione della Notifica trasmessa alla Commissione europea nei giorni scorsi nell'ambito della Procedura per i disavanzi eccessivi¹.

Rispetto ai dati diffusi lo scorso 15 marzo, il debito è stato rivisto al rialzo di 0,8 miliardi nel 2016, 5,5 miliardi nel 2017 e 5,3 miliardi nel 2018 (cfr. tavola). Le revisioni riflettono principalmente l'ampliamento del perimetro delle Amministrazioni pubbliche definito dall'Istat in accordo con l'Eurostat^{2,3}.

A seguito delle revisioni il debito delle Amministrazioni pubbliche al 31 dicembre del 2018 ammonta a 2.322 miliardi, pari al 132,2 per cento del PIL; alla fine del 2017 il debito risulta pari a 2.269 miliardi (131,4 per cento del PIL).

Debito delle Amministrazioni pubbliche (milioni di euro; dati di fine periodo)

	2015	2016	2017	2018
Dati diffusi il 15 marzo (a)	2.173.403	2.219.581	2.263.479	2.316.697
<i>In percentuale del PIL (1)</i>	131,6	131,3	131,3	132,1
Revisioni (b)	25	788	5.531	5.260
<i>di cui: revisione perimetro</i>	0	795	5.641	5.946
Dati aggiornati (c=a+b)	2.173.428	2.220.370	2.269.010	2.321.957
<i>In percentuale del PIL (2)</i>	131,6	131,4	131,4	132,2

(1) Stima del PIL diffusa dall'Istat il 1° marzo 2019.

(2) Stima del PIL diffusa dall'Istat il 9 aprile 2019.

Il prossimo 15 aprile la Banca d'Italia diffonderà le serie mensili aggiornate insieme alle informazioni di dettaglio riguardanti il fabbisogno e il debito delle Amministrazioni pubbliche con la pubblicazione "Finanza pubblica: fabbisogno e debito" della Collana Statistiche. Un'analisi dei dati sarà contenuta nel prossimo Bollettino economico della Banca d'Italia la cui pubblicazione è prevista per il 18 aprile 2019.

¹ Nella stessa occasione l'Istat ha rivisto e ha diffuso oggi le stime aggiornate dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche e del PIL.

² In particolare sono stati inclusi nel perimetro delle Amministrazioni pubbliche i seguenti soggetti: dal 2016 Concessioni autostradali venete s.p.a.; dal 2017 Rete ferroviaria Italiana s.p.a., FerrovieNord s.p.a., Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia), Cassa del Trentino s.p.a., Finanziaria per lo sviluppo della Lombardia s.p.a., Finanziaria regionale abruzzese s.p.a., Finpiemonte s.p.a., Finanziaria regionale Valle d'Aosta s.p.a., Acquirente Unico s.p.a. e Ricerca sul sistema energetico s.p.a.. La revisione dei dati relativi agli anni precedenti sarà effettuata in autunno in occasione della prossima Notifica all'Eurostat dei dati di finanza pubblica.

³ Le restanti revisioni sono dovute all'ordinario aggiornamento delle fonti.